

DO YOU WANT ITALIAN ME?



“Imparare una nuova lingua è acquisire una nuova identità”: Italian me, la scuola di italiano per stranieri che Firenze (e l’italiano) stavano aspettando.

Do you want Italian me?



Firenze, centro storico. Ad accoglierci una giornata di sole e l'energia di tre donne nate insegnanti e divenute per scelta, volontà di ferro e passione imprenditrici in un settore cruciale della cultura e dell'economia toscane e nazionale, **l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri**.

L'Antica Torre di **Via Tornabuoni, al civico 1**, è la prestigiosa sede di **Italian me**, una **scuola di lingua e cultura italiana** pensata per rispondere alle esigenze di chi desidera apprendere uno stile di vita unico, riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo, la cucina, l'arte e le tradizioni di una penisola chiamata non a caso **Bel Paese**, dove la bellezza è ad ogni angolo, nell'aria, nel cibo che si degusta e, appunto, nelle parole.



Imparare una nuova lingua è acquisire una nuova identità

È racchiuso nel nome il segreto e il senso di Italian me, come si legge nel *pay off* che scorre, alternato ad altre frasi significative, nella home page del sito: ***“Imparare una nuova lingua è acquisire una nuova identità”***.

Nella concezione di Nadia, Francesca e Carmen, fondatrici e anime della scuola, l'italiano è infatti veicolo di conoscenza ed esperienza: *“La maggior parte delle persone - ci spiega **Francesca** - desidera imparare la **lingua** per accedere a un **universo di significati** e riferimenti culturali che altrimenti non sarebbe possibile capire. Non, dunque, perché le sia pragmaticamente utile, bensì per poter approfondire i **propri interessi** e viverli a pieno, assaporandone ogni sfumatura e aspetto socio-culturale implicato.”*



Italian me... **quando parlo italiano ho un altro carattere**

E a giudicare dai *feedback* degli studenti di Italian me, l'intento è stato ampiamente centrato. "**Quando parlo italiano ho un altro carattere**", commenta una donna giapponese che ha frequentato la scuola e ormai è per **Nadia** e le altre insegnanti una cara amica. In effetti, quando ci esprimiamo il **lessico** e il **vocabolario** impiegati influenzano il nostro approccio al mondo esterno e agli altri, lo forgiamo a mano a mano che - più o meno consapevolmente - scegliamo le parole per dire quello che sentiamo o che siamo, e inevitabilmente esce qualcosa di diverso, un **me italiano diverso**: "*come mi ha confermato uno studente tedesco di alto livello - racconta **Carmen** - notando la maggior solarità che la pratica della nostra lingua conferisce alla sua persona.*"



Italian me, non solo grammatica

Testimonianze di **vita vissuta** che fanno ben sperare, per una città dove non sempre la cura del prodotto offerto è all'altezza del patrimonio incommensurabile che i **fiorentini** hanno, né delle richieste da parte di una nicchia di studenti di **target medio-alto**, per cui lo studio della lingua italiana non è scindibile dal suo uso concreto e, di conseguenza, dalla motivazione personale.

Per questo le classi di lingua proposte da **Italian me** sono formate da un massimo di **8 studenti**, accomunati da una passione comune (teatro, opera, arte, sport ecc...) e l'unità didattica unisce **grammatica e co-**

municazione, superando la loro consueta divisione e permettendo così allo studente di progredire nella conoscenza della lingua parallelamente alla conoscenza del settore di interesse, sempre in lingua, grazie allo sviluppo di un vocabolario e un lessico adeguati e ad **attività extrascolastiche** mirate.



Tecnologia, innovazione e esperienze multidisciplinari

*“Due settimane impostate secondo tali principi – afferma **Nadia**, che insieme alle altre due fondatrici è reduce da un’**esperienza pluriennale** nel settore e conosce vizi e virtù di un settore quanto mai complesso e variegato (per qualità e quantità dell’offerta formativa, *nda.*) – danno una soddisfazione in termini di **apprendimento** notevole, poiché esci da un percorso che ti ha presentato la lingua connessa a quelli che sono i tuoi reali interessi.*

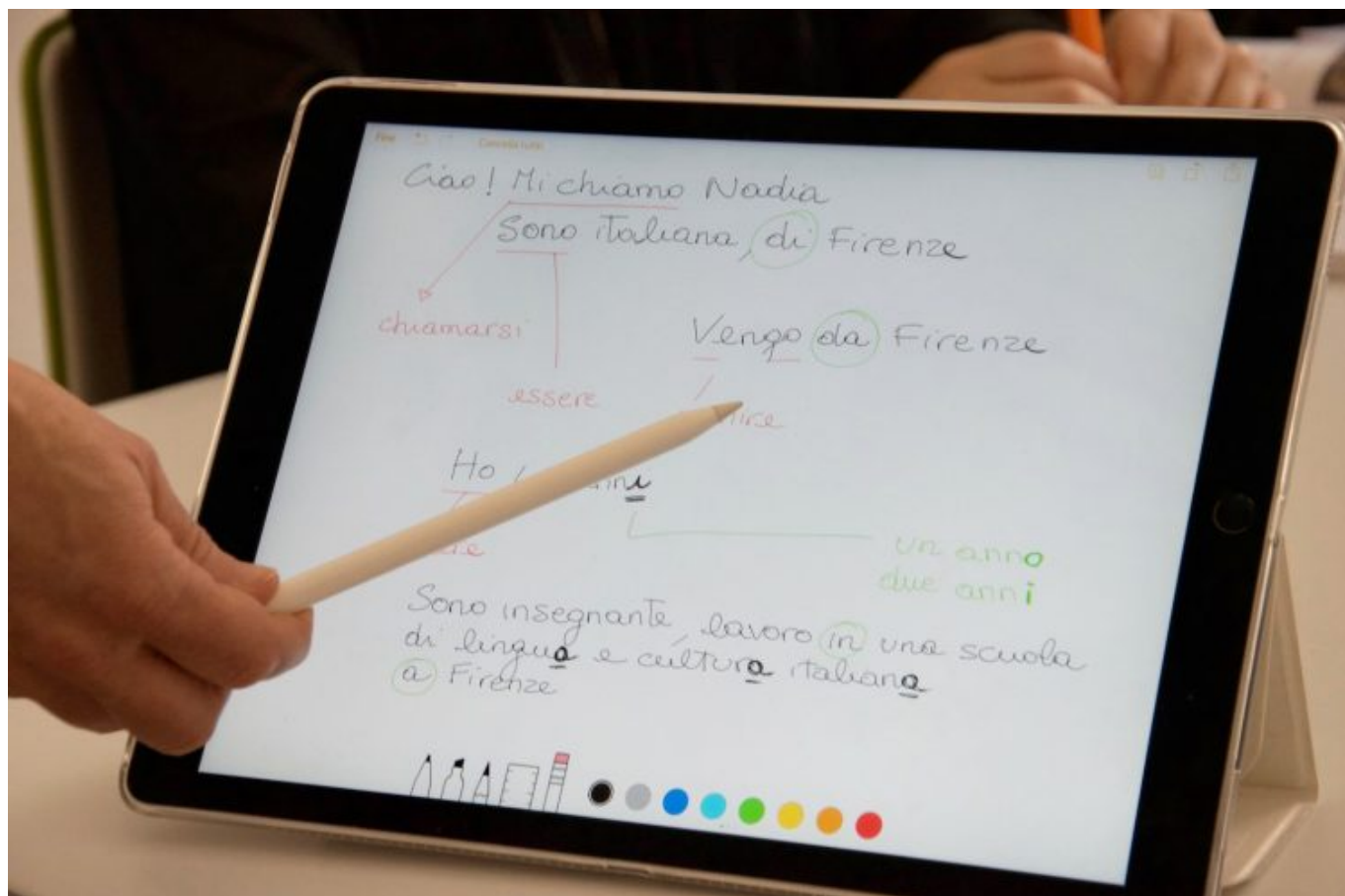
*Se non imposti l’apprendimento della lingua sulla **motivazione personale** – continua – questa rimarrà ‘altra’, distante ed estranea. L’insegnante, per quanto preparato, non basta a fare la classe, se non introduci nel metodo di lavoro **tecnologia e innovazione**. L’italiano può e deve veicolare l’Italia, la sua poliedrica ricchezza, la bellezza multiforme e stratificata in secoli di storie di guerra e d’amore, portando con sé lo strumento, che, in sostanza, cambia sia come insegni sia come apprendi.*



*L'**attenzione** la scopri dall'ambiente a disposizione, dal pacchetto di studio, mettendo nella classe e nel metodo di lavoro la tecnologia e l'innovazione. L'**insegnante di lingua** non basta a fare la classe, la lingua italiana deve veicolare tutte queste cose portando con sé lo strumento, che cambia come insegni e come apprendi."*

Innovazione e tecnologia

Ecco che gli **insegnanti** di Italian me non adoperano la lavagna *old style*, bensì l'**iPad**, dentro cui raccolgono appunti, schede, programmi. Gli studenti visualizzano attraverso un grande schermo lcd e la **Appl-teTv** quello che viene, lezione dopo lezione, scritto con la pennina e integrato con il materiale scaricato in diretta dalla rete e con quello che emerge dal confronto e dall'interazione. *"Tutto risulta più facile; quello che è più facile e leggero per l'insegnante è più efficace per l'apprendimento e in un **circolo virtuoso** - conclude **Francesca** - si comincia a masticare, quasi senza accorgersene, non una lingua, ma un popolo, le sue consuetudini, i tratti caratteristici, il sorriso, la gioia di vivere, seduti su sedie, attorno a tavoli anch'essi, rigorosamente **Made in Italy.**"*



Il valore aggiunto di Italian me è proprio questo, l'**attenzione** che si rivela nel dettaglio, dagli orari personalizzabili su richiesta ai corsi cuciti su misura attorno alla motivazione di studio e allo studente, dalle proposte stagionali in occasione di **eventi culturali e sportivi** nelle città toscane al **pranzo con l'insegnante** o le **cooking class** presso Desinare, per chi desidera regalarsi un'esperienza con i cinque sensi.

Tra i percorsi disponibili segnaliamo due piccole chicche.

Lingua italiana per l'enogastronomia

Più che un corso, si tratta di un **viaggio multisensoriale** alla scoperta dell'**enogastronomia toscana e italiana**, tra cucine e cantine dove i prodotti della terra si trasformano in **piatti gourmet** e la degustazione diviene occasione di conoscenza e convivialità. Ogni giorno quattro ore di lezione che includono comunicazione e grammatica, **visite tematiche** e **lezioni di italiano in cucina**, sotto la guida di un cuoco esperto e dell'insegnante, oltre a escursioni fuori città, seminari e attività a prova di assaggio.



Lingua italiana per il teatro e la musica

Il corso, rivolto ai **cantanti di opera lirica** e agli **appassionati di musica e teatro**, comprende lezioni dedicate alla dizione e alla comprensione dei libretti, lo studio dell'evoluzione dell'opera classica e del teatro d'arte, che proprio a **Firenze** ha conosciuto un decisivo sviluppo, e, *dulcis in fundo*, visite organizzate nei più importanti **teatri fiorentini** antichi e moderni per immergersi nel dietro le quinte di luoghi dove ancora oggi si rinnova la creatività degli artigiani italiani e la loro grande bellezza.

Do you want Italian me

Italian Me Scuola di lingua e cultura italiana - **Via de' Tornabuoni, 1 Firenze** - Tel. +39 055 274 1464

Riproduzione Riservata © Copyright TuscanyPeople

In collaborazione con Italian Me

